

**REPORT SEMINARI AGIPPSA**  
**WORKSHOP 7**  
**18 NOVEMBRE 2023**

TEMA DEL WORKSHOP: Prevenzione, aggregazione e ricerca

CHAIR: Virginia Giannotti

I lavori prendono avvio con l'introduzione della chair, dr.ssa Virginia Giannotti, riguardo il tema oggetto del workshop: ci si domanda attraverso quali modalità gli adolescenti oggi, quando non inseriti in contesti di cura a carattere prettamente sanitario, possano trovare supporto contro la solitudine e l'isolamento. E' possibile, a livello territoriale, una reale integrazione tra servizi?

Attraverso il progetto di ricerca sul "long covid della mente adolescente" presentato, poi, vengono approfondite le modalità attraverso le quali delineare una fotografia degli adolescenti di oggi (post pandemia) al fine di tarare gli interventi terapeutici sui bisogni degli adolescenti attuali. E' cambiato qualcosa negli adolescenti dopo la pandemia? Si sono modificate le psicopatologie e le sintomatologie emergenti?

La dott.ssa Giannotti ricorda che all'interno di questo workshop sarebbe dovuta intervenire anche la dott.ssa Laura Fabbri, socia candidata della scuola di psicoterapia psicoanalitica A.F.P.P., con un lavoro dal titolo: "*Le altalene emotive nella crescita con gli adolescenti*" (AFPP).

La collega, però, purtroppo non ha potuto presenziare.

Si passa poi alla presentazione dei lavori da parte dei partecipanti al workshop.

**Prevenzione, aggregazione e integrazione territoriale con gli adolescenti**

*Luca Lo Cascio, Francesca Mammarella, Arianna Monniello, Chiara Porco, Marco Vanni*

*Rifornimento in volo, cooperativa sociale*

La presentazione viene incentrata sull'applicazione e sulla connessione fra sociale e sanitario, fra psicologico ed educativo, attraverso interventi e dispositivi rivolti ad una popolazione giovanile fragile (adolescenti e preadolescenti).

Il bisogno di essere curati terapeuticamente scaturisce, spesso, a partire da una 'presa in carico' sociale, educativa o formativa (ad esempio nella scuola). Allo stesso modo, in parallelo, nei contesti clinici o di ascolto psicologico, emergono necessità e bisogni di ordine sociale e/o educativo che meritano la messa in campo di percorsi e di risposte di varia entità.

In progetti e bandi che si propongono di intervenire sulla prevenzione e sulla riduzione del rischio e sul contrasto alla povertà educativa si nota, ad esempio, che nei CAG (Centri Aggregativi Giovanili), strutture tipicamente 'educative', si richiedono figure e interventi di ordine psicologico, come sportelli di ascolto, sostegno genitoriale ecc.; allo stesso modo, in progetti territoriali centrati su l'ascolto psicologico e sulla valutazione psico-sociale, si innestano inserti socio-educativi, ad esempio, sotto forma di laboratori psico-educativi o di attività strutturate atte a rispondere a livelli di bisogno centrati nella sfera educativa.

Si continua la discussione descrivendo le attività a carattere psico-educativo che la cooperativa Rifornimento in volo mette in atto all'interno dei centri aggregativi che gestisce nei territori della città di Roma (PRONTI PARTENZA VIA, IX Municipio, in partenariato con ARCI; MUNCRAFT, in III Municipio, in partenariato con ANTROPOS; SPAZIO ALTERNATIVO, IX Municipio; CANTIERE EDUCATIVO, 5 Municipio in partenariato con Arca di Noè).

Ciò che si cerca di attuare all'interno dei centri aggregativi citati è fornire agli adolescenti un contenitore territoriale, di prossimità, che li aiuti a incontrarsi, a riscoprire un contatto possibile.

Un contenitore che non gravi economicamente sulle famiglie, ma che anzi possa essere percepito come un luogo sicuro dove i propri figli possono trovare aiuto scolastico, relazionale ed emotivo, sostenendo e integrando le funzioni educative genitoriali spesso messe a dura prova da contesti socio-economici e ambientali estremamente difficili.

Si discute, poi, con i presenti, condividendo le diverse esperienze portate da realtà sia romane che di altre città italiane.

**Prime riflessioni dal gruppo di lavoro sul progetto di ricerca  
“A tutela del long-covid della mente adolescente”**

*Cristiano Curto, Eleonora Marzilli, Maria Chiara Pandolfo  
Rifornimento in volo, cooperativa sociale*

Si inizia descrivendo il progetto di ricerca oggetto di questo secondo lavoro:

Nell'ultimo anno, il polo di ricerca clinica promosso dal Centro Nazionale Ricerche AGIPPSA, ha portato avanti un nuovo progetto volto ad ampliare la conoscenza sulla tipologia di domanda e grado di sofferenza degli adolescenti che, in epoca post-pandemica, si rivolgono ai centri di cura specializzati in questa fase evolutiva per evidenziarne eventuali specificità rispetto al passato. Nel particolare, la ricerca dal titolo “A tutela del long-covid della mente adolescente” ha visto la costituzione e stretta collaborazione di un gruppo di lavoro che ha coinvolto tutte le associazioni AGIPPSA.

La fase operativa ha preso avvio a Settembre 2022 e ha previsto la somministrazione di un questionario (Scheda clinica Psicosociorelazionale, SCPSR) costruito ad hoc ai fini del presente studio, volto ad indagare una serie di variabili psicosociodemografiche che la letteratura ha evidenziato avere un ruolo significativo nella sofferenza psicologica dei pazienti adolescenti. I dati raccolti si riferiscono a 206 pazienti adolescenti, e le loro famiglie, giunti in consultazione in questo primo anno di avvio del progetto. Viene sottolineato il work in progress della ricerca, volto ad aprire ad una riflessione di senso comune su quanto emerso dalle prime analisi condotte sui dati, al fine di orientare in maniera più mirata anche le successive fasi di ricerca.

In seguito alla presentazione del progetto di ricerca si approfondiscono le modalità attraverso le quali proseguire, specificando che uno degli obiettivi di tale ricerca è delineare una fotografia degli adolescenti di oggi in epoca post pandemica, anche in riferimento alle diverse tipologie di richieste d'aiuto psicologico che afferiscono sia ai centri specializzati dei gruppi Agippsa, sia agli studi privati dei terapeuti che partecipano alla ricerca.

Si fa cenno, anche, ad un altro filone di ricerca, nell'ambito del centro nazionale ricerche, riguardo al lavoro dell'osservatorio permanente sull'adolescenza, avviato dal dott. Matteo Lancini.

Il questionario, già presentato durante l'ultimo convegno nazionale Agippsa di Torino, è stato ripreso e adattato in epoca post pandemica dai referenti dell'osservatorio permanente: Valentina Miot (Area G), Francesca Dalbi (Apeiron), Cristiano Curto (Rifornimento in Volo), Eleonora Marzilli (Rifornimento in Volo).

Si sottolinea, infine, l'importanza di costituire un gruppo di lavoro ampio e partecipato così da raggiungere il maggior numero di adolescenti possibile e, riuscire, così, ad avere sempre più dati per validare l'efficacia e l'efficienza del nostro modello clinico e, inoltre, poter favorire la possibilità all'interno di Agippsa di accreditare una cultura di ricerca.

1 Per ogni associazione AGIPPSA è stato individuato un referente di ricerca che ha preso attivamente parte al gruppo di lavoro. Nel particolare: Elisa Larini (AFPP); Graziella Morrone (AIPPI, sede di Roma); Fiorella Pascale Langer (AIPPI, sede di Napoli); Laura Varischio (AIPPI, sede di Milano); Angela Romanelli (AIPPI, sede di Pescara); Michela Onali Santoni (APC); Giuseppe Preziosi (APEIRON); Elena Rainò (A.S.A.R.N.I.A.- A.P.P.I.A.); Stefania Trimarchi e Antonella Vincasilao (AREA G, sede di Torino); Federica Ugolini e Valentina Miot (AREA G, sede di Milano); Simona Trillo (ARPAd); Anna Pisciotta (ASSIA); Eleonora Marzilli (Coop. Rifornimento in Volo); Chiara Del Fante (Gapp); Gloria Galbiati (PSIBA); Giovanna Pavanello (SIPsIA e Istituto Winnicott–Corso ASNE-SIPsIA – “Tana Libera Tutti”); Veronica Pasetti (SIPRE, sede di Parma).